

La pandemia e il silenzio di Dio A Lecco il confronto fra tre fedi

L'incontro. Martedì sera un dialogo attorno al libro di Samuele Sangalli "Il silenzio di Dio. Le religioni nel post pandemia" a discuterne sul palco Ferruccio De Bortoli e Sebastiano Maffettone

GIANFRANCO COLOMBO

«Il silenzio di Dio. Le religioni nel post pandemia» è il titolo dell'incontro che si svolgerà martedì alle ore 21 all'Auditorium "Casa dell'Economia" della Camera di Commercio di Lecco.

Organizzato dalla Comunità pastorale Madonna del Rosario e dalla Fondazione Sineresi, questo appuntamento prende spunto dal volume di monsignor **Samuele Sangalli**, "Il silenzio di Dio come alterità e compassione" (Rubbettino editore). Dopo l'introduzione di monsignor **Davide Milani** ed il saluto del sindaco di Lecco **Mauro Gattinoni**, dialogheranno con monsignor Sangalli, **Ferruccio De Bortoli**, editorialista del Corriere della Sera e **Sebastiano Maffettone**, direttore dell'Osservatorio Ethos-Luiss. Modererà l'incontro **Vittorio Colombo**, responsabile di edizione del quotidiano "La Provincia di Lecco".

La riflessione

«In un periodo come il nostro, così provato e tribolato, - sottolinea don Davide Milani - in cui tutti ci siamo dovuti confrontare con la pandemia, ma anche con altre emergenze come le migrazioni, le guerre, i fenomeni naturali, la domanda "Dov'è Dio?" è certamente in cima ai



Ferruccio De Bortoli

nostri pensieri. E non è un interrogativo che riguarda solo i cattolici, ma che ha a che fare anche con tutte le altre religioni ed il mondo laico. L'idea del "silenzio di Dio" coinvolge credenti e non credenti e per questo il volume di monsignor Samuele Sangalli è un'occasione ideale per discutere di questo tema così importante. Lo fare-

mo in questa serata che coinvolge intellettuali autorevoli».

Il saggio di monsignor Sangalli indaga su come i tre grandi monoteismi - ebraismo, cristianesimo e islam - rispondono all'arduo interrogativo sul silenzio di Dio. La ricerca presenta i cammini interiori di tre grandi autori: Jalâl al Dîn Rûmî, teologo musulmano sun-

nita, conosciuto come uno dei massimi autori della letteratura mistica persiana, André Neher, teologo e filosofo israeliano, e Teresa di Lisieux, carmelitana francese proclamata santa nel 1925. Dai loro scritti il "silenzio di Dio" emerge come paradossale via alla fede.

L'autore

Monsignor Samuele Sangalli è nato a Lecco nel 1967. Entrato a 14 anni nel Seminario Arcivescovile di Milano, nel 1996 è stato ordinato presbitero dal cardinale Carlo Maria Martini. Dal 1997 al 1999 ha ricoperto il ruolo di vicario parrocchiale nella parrocchia Santa Maria del Rosario a Milano. Nel 2000 è stato Visiting Scholar presso la Faculty of Divinity dell'Università di Cambridge collaborando nella locale parrocchia cattolica di "Our Lady and the English Martyrs".

Trasferitosi a Roma nel 2001, fino al 2009 è stato assistente spirituale presso il Collegio di Villa Nazareth. Il 26 settembre 2009 è stato nominato cappellano di Sua Santità. E' attualmente Officiale della Congregazione per i Vescovi e animatore spirituale delle Suore Benedettine di Carità a S. Marinella. Ricopre anche numerosi incarichi accademici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

